**

**ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO**

**TITOLO DEL PROGETTO:“Desideriamo il cambiamento”**

|  |
| --- |
| **SETTORE e Area di Intervento:**Educazione e Promozione culturaleCentri di aggregazione (bambini, giovani) (area prevalente) Lotta all’evasione scolastica e all’abbandono scolasticoAttività di tutoraggio scolastico Sportelli informa…. |

**OBIETTIVI DEL PROGETTO**

Il progetto **“Desideriamo il cambiamento”** vuole promuovere e potenziare gli interventi di educazione, socializzazione e di prevenzione del disagio a favore delle fasce più deboli della popolazione residente a Ragalna (minori, giovani, minori disabili) offrendo ai giovani Volontari di Servizio Civile un’importante opportunità di crescita personale (oggi) e professionale (per il futuro). La possibilità di prestare il proprio servizio mettendo a disposizione le proprie attitudini ed esperienze risulterà per i volontari un significativo momento di scambio di valori. Ai giovani che si avvicinano al Servizio Civile si chiede di pensare a questo anno non come una “parentesi” nella loro vita, ma come un anno intenso, ricco di stimoli e di sfide, un anno che raccoglie le memorie del passato e produce orientamenti per le scelte future.L’intenzione progettuale è di attingere dalla cultura del servizio civile, che ha radici assai antiche e profonde, partendo dal cambiamento di sé per giungere ad un cambiamento della società.Si intende proporre un anno di formazione intesa come competenza del servizio che si svolge, ma anche come momento di auto-riflessione, di ripensamento e di scoperta. Un anno per mettersi alla prova, per conoscere se stessi e fare nuove amicizie; per condividerecon altri giovani i propri vissuti. L’intento è quello di proporre un’esperienza che cerchi e costruisca senso. Un’esperienza che davvero cambi.

Il Progetto mira in particolare alla prevalente funzione pedagogica del Servizio Civile nazionale, affermando l’impegno alla realizzazione delle condizioni fondamentali affinché l’esperienza proposta abbia come finalità ultima l’attenzione ai giovani coinvolti nel Progetto, ai bisogni del territorio in cui si inserisce, all’impatto sulla società civile.

**AREA VOLONTARI DI SERVIZIO CIVILE**

In relazione alla presenza del giovane in Servizio Civile, il progetto **“Desideriamo il cambiamento”** si pone il raggiungimento dei seguenti **obiettivi**:

1. Favorire la formazione culturale, personale e professionale dei giovani.

2. Favorire forme di assunzione di responsabilità verso se stessi e verso gli altri e verso l’ambiente.

3. Innalzare i livelli di autonomia personale e autostima.

4. Stimolare la creatività personale dei giovani e favorire l’acquisizione di nuove competenze spendibili.

5. Orientare il giovane verso scelte di vita consapevoli e motivate.

6. Permettere la sperimentazione di forme di cittadinanza attiva e l’acquisizione dei valori di solidarietà e cooperazione sociale.

7. Favorire lo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità locale.

8. Favorire forme di scambio e socializzazione di esperienze e condivisione tra i volontari in Servizio Civile Nazionale.

9. Facilitare la comprensione della metodologia di lavoro nel settore sociale (lavoro di gruppo, lavoro di rete, lavoro per progetti).

**AREA MINORI/GIOVANI**

Si intende creare, intensificare, potenziare e diversificare le attività educative, ludico-ricreative, sportive, promozionali e di animazione rivolte ai minori e ai giovani di Ragalna, con particolare riguardo nei confronti dei minori disabili.

Nello specifico il progetto **“Desideriamo il cambiamento”** vuole:

1. offrire opportunità e risorse adeguate ai minori e ai giovani con particolare riguardo a quelli in difficoltà;

2. migliorare i livelli e i processi di comunicazione interpersonale al fine di prevenire l’insorgere di fenomeni devianti;

3. prevenire comportamenti a rischio di devianza attraverso la creazione di nuove opportunità di socializzazione e le sperimentazione di nuovi modelli di relazione fondati sul rispetto, l’ascolto e la cooperazione;

4. sovvertire la cultura della massificazione attraverso lo sviluppo della sfera dell’autostima personale attraverso percorsi di accompagnamento educativo;

5. sostenere la famiglia nel difficile svolgimento dei compiti educativi al fine di mantenere il minore in famiglia e recuperare la relazione genitori-figli;

6. sviluppare la creatività attraverso laboratori sperimentali di pittura, danza, musica;

7. miglioramento del rendimento scolastico attraverso attività di sostegno allo studio;

8. incrementare lo sviluppo partecipato delle risorse territoriali con il potenziamento delle sinergie esistenti attraverso la ridefinizione della rete di connessione;

9. aumento di consapevolezza educativa del mondo adulto e restituzione delle conoscenze aggiornate sulle realtà minorili delle aree territoriali considerate;

10. Integrare i servizi rivolti alla popolazione minorile in riferimento ai bisogni rilevati dalla popolazione target.

11. Incrementare i servizi destinati ai minori già erogati.

12. Migliorare il rapporto di comunicazione e di collaborazione tra l’alunno e la scuola e tra la scuola e la famiglia.

13. Inclusione e socializzazione dei minori disabili anche attraverso attività ludico-ricreative e sportive

14. Sviluppare competenze trasversali quali capacità di attenzione, concentrazione e memorizzazione, analisi, sintesi, utili nelle abilità linguistiche, matematiche, temporali e spaziali.

**AREA SPORTELLI INFORMA…**

La funzione dello “sportello informa” è quella di accogliere la cittadinanza e offrire ascolto, informazioni e orientamento sui servizi socio-assistenziali, socio-educativi, socio-sanitari e sugli interventi sociali erogati dal Comune e dalla organizzazioni pubbliche e private del territorio. Si pone dunque come filtro, osservatorio e monitoraggio dei bisogni e delle risorse e ha funzioni di trasparenza e di fiducia nei rapporti tra cittadino e servizi.

Nello specifico si intende:

-Promuovere forme di segretariato sociale al fine di veicolare e coordinare una corretta presa in carico dei bisogni e sollecitare le funzioni di indirizzo e di accompagnamento nei percorsi di aiuto e di cura.

-Intensificare le attività dello sportello informa già esistente.

-Informare e orientare le famiglie sui servizi presenti sul territorio.

-Potenziamento servizi informativi rivolti ai giovani, in modo particolare per ciò che concerne le opportunità di lavoro presenti sul territorio provinciale, i corsi, i master, ecc

-Potenziamento dello sportello sui diritti degli animali.

**ATTIVITÁ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI**

Il gruppo di volontari in Servizio Civile, supportato e coordinato da figure professionali, diverrà parte integrante dell’équipe che realizzerà gli interventi previsti dal progetto.

Essi saranno avviati alle attività ludico-ricreative, informative, di promozione e sensibilizzazione presso i luoghi di incontro dei minori (centri, piazze, scuole, parrocchie) previa formazione ed informazione di tipo laboratoriale e professionalizzante. Anche nei contenuti della formazione specifica (come si espliciterà in seguito) verrà dato largo spazio all’acquisizione di saperi trasversali, incentrati sulle *life skills* e sulla ricerca attiva del lavoro.

Nel corso di realizzazione dell’intervento si alterneranno momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività.

I volontari, prenderanno parte alle diverse attività collaborando e affiancando gli OLP e le varie figure professionali impegnate per l’espletamento delle attività da porre in essere.

Il loro contributo al progetto e il loro inserimento nelle attività previste dal progetto, che sarà comunque graduale, dipenderà e sarà compatibile con le loro competenze di base, le loro inclinazioni e aspettative. L’attività dei volontari prevede un’iniziale fase di osservazione e di conoscenza della realtà nella quale essi operano, successivamente svolgeranno le seguenti attività:

|  |  |
| --- | --- |
| **Area di intervento** | **Attività** |
| **MINORI /GIOVANI** | * Collaborare alla divulgazione del progetto sul territorio.
* Coadiuvare l’équipe educativa nell’ideazione, organizzazione e realizzazione delle varie attività.
* Collaborare alla programmazione e alla realizzazione delle manifestazioni socio-culturali.
* Coinvolgere e animare gli utenti nelle attività ludico-ricreative e culturali.
* Sostenere il personale nelle attività dirette alla prevenzione delle devianze minorili.
* Collaborare all’ideazione, organizzazione e realizzazione dei momenti di incontro e contatto con le famiglie.
* Collaborare nella predisposizione dei materiali e degli strumenti necessari per la realizzazione delle attività.
* Supporto all’attività di recupero individualizzato.
* Supporto all’organizzazione di feste: con tale termine si possono riassumere i vari momenti gioiosi quali feste in particolari momenti dell’anno (Natale, Pasqua, carnevale, festa di primavera).
* Supportare il servizio di assistenza per i centri estivi organizzati dall’Amministrazione Comunale.
* Supportare le attività ludico-ricreative e sportive volte all’inclusione dei minori disabili
* Assistenza nell’accesso al trasporto pubblico dei minori in difficoltà.
* Assistenza ai minori sui mezzi pubblici nel tragitto casa/scuola scuola/casa.
* Aggiornamento dei dati sullo stato dei servizi di assistenza ai minori del territorio comunale.
* Azioni di vigilanza e sorveglianza nelle ore che precedono l’ingresso nelle classi.
* Azioni di vigilanza e sorveglianza nelle ore che seguono l’uscita dalle classi e che precedono l’ingresso nei pulmini di trasporto
 |
| **SPORTELLO INFORMA…** | * Coadiuvare l’équipe nell’ideazione, organizzazione e realizzazione delle varie attività.
* Coadiuvare l’équipe nell’accoglienza degli utenti e nella gestione delle attività.
* Collaborazione nell’ideazione dell’opuscolo informativo.
* Supporto alla realizzazione di una banca dati sui servizi offerti.
* Supporto nell’analisi dei bisogni.
 |
| **VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE** | * Ideazione e realizzazione di interventi di pubblicizzazione del progetto e di sensibilizzazione al Servizio Civile.
* Organizzare work shop e seminari tematici sul Servizio Civile Volontario Nazionale e sui valori ad esso connessi.
* Partecipare attivamente agli incontri di incontro/confronto con altri giovani in servizio civile.
* Realizzare brochure e opuscoli sul SCN e sulle attività svolte.
* Partecipare ad eventi e manifestazioni locali di divulgazione e promozione.
* Partecipare attivamente alle attività di monitoraggio e verifica del progetto.
* Partecipare attivamente alle ore di formazione (generale e specifica)
 |

Come precedentemente precisato, tutte le attività saranno strutturate in maniera tale da favorire e stimolare la partecipazione attiva e creativa di tutti i volontari inseriti nel progetto.

**Uno degli obiettivi principali del progetto consiste, infatti, proprio nel permettere la crescita personale e consapevole dei giovani, attraverso la sperimentazione “sul campo” di attività ispirate ai valori di solidarietà e cooperazione e l’acquisizione di competenze e conoscenze specifiche che potranno in seguito essere spese nel mondo del lavoro.**

La formazione e l’acquisizione di competenze pratiche e metodologiche si interseca nell’intero periodo di volontariato, intesa come formazione continua, attraverso la rielaborazione quotidiana e la consapevolezza del proprio ruolo e del proprio operare.

A conclusione della loro esperienza di Servizio Civile i volontari saranno aiutati a costruire un bilancio dell’esperienza vissuta in particolare delle esperienze e delle conoscenze acquisite.

Al fine di contribuire alla crescita non solo umana ma anche professionale dei giovani coinvolti nel progetto, al termine dell’esperienza fatta ai giovani volontari saranno certificate le esperienze acquisite durante l'espletamento del servizio, valide ai fini del CV

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **CRITERI DI SELEZIONE**I criteri di selezione qui elaborati vogliono ispirarsi ai principi di ***trasparenza*** ed ***imparzialità.*** In primo luogo, si sottolinea come i criteri propri sotto riportati siano stati elaborati dando maggiore rilievo alle motivazioni e alle specifiche esperienze maturate nel corso della vita dei candidati, piuttosto che ai titoli di studio da essi posseduti. Inoltre, al fine di rendere più ampiamente raggiungibili i risultati attesi si prevede l’assegnazione di un punteggio più alto a coloro che presso l’ente che realizza il progetto vi abbiano svolto attività non generiche, ma aventi i medesimi destinatari del progetto (minori, giovani e minori con disabilità).**Per favorire, inoltre, la partecipazione al servizio civile di giovani con minori possibilità, in particolar modo giovani con disabilità (purché compatibile a qualcuna delle attività previste da progetto) si è pensato di elaborare criteri di assegnazione punteggio che rendano concretamente fattibile l’obiettivo citato.****VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE ESPERIENZE DEI CANDIDATI**In questa fase si procede alla valutazione dei titoli e delle esperienze del candidato, avvalendosi delle informazioni presenti nell’Allegato 3, nel curriculum vitae e nelle eventuali certificazioni allegate alla domanda.Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente tabella:

|  |  |
| --- | --- |
| **ESPERIENZE/TITOLI/ CONOSCENZE**  | **PUNTEGGIO**  |
| Precedenti esperienze presso l’Ente che realizza il progetto e nello stesso ambito del progetto (minori, giovani e minori con disabilità) | * **12** **punti** (massimo) a chi ha avuto un’esperienza nell’Ente (punti 1,00 per ogni mese)
* **0 punti** a chi non ha pregresse esperienze
 |
| Precedenti esperienze presso altri Enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce | * **8** **punti** a chi ha avuto un’esperienza in altri enti nello stesso settore d’impiego superiore ai 6 mesi
* **4** **punti** a chi ha avuto un esperienza in altri enti nello stesso settore di impiego da 1 a sei mesi
* **0** **punti** a chi non ha pregresse esperienze
 |
| Precedenti esperienze in settori di impiego analoghi a quello del progetto | * **6** **punti** a chi ha avuto un’esperienza in settori d’impiego analoghi superiore ai 6 mesi
* **3** **punti** a chi ha avuto un esperienza in analoghi settori di impiego da 1 a sei mesi
* **0** **punti** a chi non ha pregresse esperienze
 |
| Titolo di studio (si valuta solo il titolo più elevato)Verranno valutate come attinenti le lauree conseguite in ambito pedagogico, psicologico, sanitario (o titoli equipollenti) | Laurea (specialistica o vecchio ordinamento) attinente le attività del progetto ……**8 punti**Laurea (specialistica o vecchio ordinamento) non attinente……**6 punti**Laurea triennale attinente al progetto ….**6 punti**Laurea triennale non attinente …. **4 punti**Diploma ….. **2 punti** |
| Altri titoli | Abilitazione all’esercizio di una professioneAttestato di qualifica professionaleMaster post universitarioDottorato di ricerca **2 punti ciascuno per un max di 4 punti** |
| Corsi, tirocini, applicazioni pratiche.  | Corso di lingua e/o certificato: 2 puntiCorso di informatica e/o certificato: 2 puntiCorsi di animazione: 2 punti Corsi OSA-OSS (o altri corsi specifici per il settore disabilità): 3 punti ciascunoAltri corsi attinenti il progetto (area minori): 3 punti ciascunoEsperienze avute nell’ambito di progetti nel corso degli anni di scuola media superiore, attinenti il progetto: 1 punto per ciascuna esperienza Tirocinio universitario: 2 punti**Punteggio massimo: 6 punti** |
| Esperienze aggiuntive  | BabysitteraggioRecupero scolasticoVolontariato Attività di animazione Attività sportiva Patente di guida**1 punto ciascuno per un max di 4 punt**i  |
| Conoscenze aggiuntive | BalloTeatroMusicaCompetenze artisticheCompetenze informatiche non certificateCompetenze linguistiche non certificate**1 punto ciascuno per un max di 2 punti** |
| **TOTALE** | **MAX 50 punti** |

**Le varie esperienze, al fine di essere ben valutate, devono contenere la durata della esperienza stessa. In caso contrario, verrà attribuito il punteggio minore per la singola voce.****COLLOQUIO DI SELEZIONE**Una volta recepite le domande, i candidati vengono convocati al colloquio di selezione.L’obiettivo principale del colloquio è quello di valutare le motivazioni che hanno spinto il giovane a presentare domanda e la sua conoscenza e condivisione degli obiettivi del progetto.Il punteggio verrà assegnato nel seguente modo:

|  |  |
| --- | --- |
| **DOMANDE COLLOQUIO** | **PUNTEGGIO** |
| Precedenti esperienze presso l’Ente che realizza il progetto o presso altri enti nello stesso ambito del progetto (minori, giovani e minori con disabilità) | * **12 punti** (massimo) a chi ha avuto tali esperienze (punti 1 per ogni mese)
* **0 punti** a chi non ha pregresse esperienze
 |
| *Conoscenza dei principi che regolano il Servizio Civile Nazionale, delle sue origini e dei suoi obiettivi* | * **10** **punti** a chi conosce il Servizio Civile, la sua storia e i suoi obiettivi
* **5 punti** a chi conosce parzialmente il Servizio Civile nazionale
* **0 punti** a chi non conosce il Servizio Civile
 |
| *Conoscenza del progetto e condivisione dei suoi obiettivi:* | * **10** **punti** a chi conosce il titolo, le attività e gli obiettivi del progetto
* **5** **punti** a chi conosce parzialmente il progetto
* **0** **punti** a chi non conosce il progetto o lo conosce in maniera sommaria
 |
| *Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario***(Ai candidati verrà sottoposto uno specifico questionario)** | * **12** **punti** motivazioni alte
* **6** **punti** motivazioni abbastanza valide
* **0** **punti** motivazioni scarse
 |
| *Disponibilità del candidato nei confronti delle condizioni richieste per l'espletamento del servizio**(es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria..)***(Ai candidati verrà sottoposto uno specifico questionario)** | * **10** **punti** a chi si dichiara molto disponibile
* **5** **punti** a chi si dichiara abbastanza disponibile
* **0 punti** a chi dichiara poca disponibilità
 |
| **TOTALE** | **MAX 54,00 punti**  |

**RISERVATO AI CANDIDATI CON DISABILITÀ:****Ai candidati che certifichino, mediante documentazione rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale, una qualunque forma di disabilità (purché compatibile a qualcuna delle attività previste da progetto) verranno attribuiti 6 punti.**Completata la fase dei colloqui di selezione, verrà stilata la graduatoria finale, integrando i risultati della valutazione di titoli ed esperienze con i risultati dei colloqui individuali.Riepilogando: Il ***punteggio massimo*** che un candidato può ottenere è pari a **110,00 punti**, così ripartiti: * Valutazione dei titoli e delle esperienze dei candidati: max 50,00 punti
* Colloquio di selezione: max 54,00 punti
* Possesso disabilità certificata: 6 punti

**I candidati risulteranno non idonei, se al colloquio di selezione otterranno un punteggio inferiore a 15.** |

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Numero ore di servizio settimanali dei volontari: 30

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

Particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio: Flessibilità nella gestione degli orari; disponibilità ad essere presenti anche alcuni prefestivi o festivi in concomitanza degli eventi organizzati. Disponibilità a partecipare a soggiorni estivi di breve periodo e/o a giornate di formazione rivolte agli utenti o ai volontari stessi, eventuale (quando occorra), usufruire dei giorni di permesso durante la chiusura estiva della sede di attuazione.

Ai candidati interessati a partecipare al progetto non sono richiesti requisiti particolari ed ulteriori, oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64.

**SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**

Il numero di volontari da avviare è di 6.

Le attività si svolgeranno presso le seguenti sedi:

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **SEDE ATTUAZIONE PROGETTO** | **COMUNE** | **INDIRIZZO** | **COD.SEDE** | **N. VOLONTARI** |
| Centralino comune | Ragalna (CT) | via Paternò, 32 | 115283 | 2 |
| Centro aggregazione minori | Ragalna (CT) | via Rosario, 1 | 115284 | 2 |
| Segreteria I.C. Marconi | Ragalna (CT) | via Rosario,1 | 115009 | 2 |

**CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

**Crediti formativi: NO**

**Tirocini riconosciuti:** E’ previsto il riconoscimento di tirocini ai volontari di servizio civile che, entro i 18 mesi successivi al termine del servizio civile stesso, frequenteranno corsi di formazione professionali erogati dal “C.F.P. – S. Giovanni Apostolo, Ente di Formazione accreditato presso l’Assessorato Regionale al Lavoro e alla Formazione della Regione Siciliana, codice accreditamento AH1299.

La certificazione e il riconoscimento di competenze e professionalità acquisite dai volontari dell’Ente sarà affidata ad un ente terzo, la Cooperativa Sociale “**Centro Orizzonte Lavoro**” regolarmente accreditata come ente di formazione professionale e per i servizi di orientamento con D.D.G. D.D.G. n.1554  del 12.08.08, con il seguente codice di sede operativa: AH0216 01, DDG1554.

L’ente suddetto riconosce e certifica le seguenti competenze:

**COMPETENZE TRASVERSALI:**

**-** adottare stili di comportamento propositivi, improntati alla cordialità e alla cortesia;

- collaborare con i professionisti coinvolti nel progetto, in relazione ai propri compiti e ai risultati da raggiungere;

- integrarsi con altre figure/ruoli professionali e non;

- adeguarsi al contesto: linguaggio e atteggiamenti, rispetto delle regole e orari;

- gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità;

- lavorare in team per produrre risultati collettivi;

- assumere le necessarie decisioni gestionali in sufficiente autonomia, seppur nell’ambito di sistemi e procedure già calibrati e condivisi;

- collaborare con il Personale dell’Ente e con i colleghi;

**CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI:**

**-** capacità di ascolto empatico;

- capacità di lavorare in team e per progetti;

- capacità relazionali in ambiente pubblico e complesso;

- capacità relazionali con soggetti a rischio;

- capacità di analisi delle richieste e lettura dei bisogni espressi e inespressi della persona;

- collaborare alla progettazione, organizzazione e conduzione di attività di socializzazione, di ricostruzione della rete relazionale;

- capacità di collaborazione con organizzazioni del terzo settore;

- collaborazione con enti di volontariato.

**CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE:**

**-** capacità di gestione dei processi comunicativi interni ed esterni;

- capacità di coordinamento di gruppi di lavoro;

- capacità di amministrazione di progetti in ambito socio-culturale;

- capacità di problem solving;

- capacità di ideare e gestire piani di intervento;

- capacità di trovare risposte concrete ai numerosi problemi posti dal difficile contesto sociale.

**CAPACITÀ E COMPETENZE PROFESSIONALI E/O TECNICHE:**

**-** capacità di lavorare per obiettivi;

- capacità di lavorare per progetti;

- acquisizioni di competenze spendibili in ambito lavorativo;

- acquisizione di competenze coerenti con il profilo professionale;

- collaborare all’utilizzo di tecniche specifiche di animazione: attività di intrattenimento (giochi, musica, films, ecc.);

- accompagnare promuovere e sostenere i processi educativi e di crescita della persona in situazione di disagio;

- applicare tecniche di animazione, socializzazione per favorire l’integrazione dei singoli e dei gruppi.

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:** Ha l’obiettivo di fornire al volontario le conoscenze e le competenze necessarie a svolgere in maniera positiva, efficace ed autonoma le attività previste all’interno del progetto che potranno essere spese, in seguito, anche in attività formative e professionali future.I contenuti specifici, pertanto, variano a seconda dell’area e del settore del progetto.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Modulo** | **Ore**  | **Argomenti**  |
| **Modulo 1** | 15ore | * Conoscenza dell’ente e dei suoi servizi
* Conoscenza e organizzazione della sede di attuazione del progetto
* L’attuazione del progetto
* I destinatari del progetto
* Il volontario di Servizio Civile e il suo ruolo
* Conoscenza dei bisogni e dei servizi attivi sul territorio.
 |
| **Modulo 2** | 25ore | * Il segretariato sociale: aspetti generali e particolari.
* La Legge 328/2000 sulla realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali. Il Piano di Zona socio-sanitario.
* Nozioni sui servizi socio-assistenziali erogati dal Comune di Ragalna.
* Le strutture socio-educative per l’infanzia: asilo nido e altre strutture.
* Legge della Regione Sicilia n°10/03 ( norme per la tutela e la valorizzazione della famiglia)
* Servizi del territorio
* Sportelli informativi
* Segreto professionale; obbligo di riservatezza; trattamento dati sensibili; tutela della privacy.
 |
| **Modulo 3** | 32ore | * La gestione dei conflitti e il brainstorming
* La diversità come valore e il potenziamento dell’autostima
* I giovani e la capacità progettuale.
* Il lavoro di equipe, di rete
* La leadership e i ruoli all’interno del gruppo: dinamiche positive e negative
* Tecniche di animazione socio-culturale
* Empatia e presa in carico dell’utenza.
* Tecniche di comunicazione e ascolto attivo.
* Tecniche di organizzazione e gestione eventi, seminari e work shop.
* I servizi di Protezione Civile: prevenzione e sicurezza nelle attività di protezione civile. L’area di Protezione civile Comunale
 |
| **Modulo 4** | 6 ore | * Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile
 |

 |

La durata della formazione specifica sarà di **78 ore**.